



evolute di origine terrestre poi scomparse. Libri che hanno formulato l'ipotesi che tali civiltà siano all'origine della nostra stessa creazione ed evoluzione, sia fisica sia culturale. Questo libro affronta l'argomento citando e analizzando alcuni brani dell'Antico Testamento basati su traduzioni note, quelle versioni della Bibbia che tutti

possediamo. Ma c'è la possibilità di apprendere di più, di andare oltre, di trasformare delle ipotesi in certezze confermate, di avere risultati accurati? (libro segnalato da Angelo Iacopino)

ANDREA BISCÀRO

SPETTRI DAL PASSATO?

Da Maratona al Petit Trianon e altro

Graphe.it (tel. 075 3750334)

Pagg. 88 € 8,00

Visioni in bilico tra presente e passato, eteree presenze di una storia irripetibile seppur tangibile nell'impalpabile crepuscolo della realtà: è il fenomeno chiamato psicoscopia d'ambiente, qui rappresentato attraverso alcune testimonianze di chi, nel corso dei secoli, avrebbe fatto capolino in ciò che è stato. L'autore si sofferma in particolare sul cosiddetto caso del Petit Trianon che, nel 1901, vide protagoniste due insegnanti inglesi in visita alla reggia di Versailles. Suggestioni? Allucinazioni? Esperienze effettivamente vissute? Fiordi inesplorati della fisica? Non lo sappiamo, ma, per dirla con Albert Einstein, "la realtà è una semplice illusione, sebbene molto persistente".

Andrea Biscàro (Torino, 1967), scrittore e ricercatore indipendente, ha collaborato con accademici anglosassoni e col mensile *Storia in Rete*, curando, fra le altre, inchieste sul caso Moro, Girolimoni, Diabolich. Con Graphe.it ha pubblicato *L'amante di se stessa. Vita di Madame Rimsky-Korsakov* (2018) e *Lady Peg. Vita di una cagnolina prodigio* (2019).



ROBERTO LA PAGLIA

CAGLIOSTRO. Le verità nascoste

Cerchio della Luna (www.cerchiodellaluna.com)

Pagg. 262 € 14,80

Giuseppe Balsamo era veramente il Conte di Cagliostro? Sfogliando una qualunque enciclopedia, l'unica definizione che ci sarà possibile trovare sarà la seguente: "Giuseppe Balsamo, alias Conte di Cagliostro, truffatore di origini palermitane..."; e se le cose fossero andate diversamente? Esiste un ragionevole dubbio in merito

alle affermazioni comunemente accettate su Cagliostro. A volte la paura del mistero finisce per diventare la genesi della menzogna, e la menzogna, come ben sappiamo, è stata da sempre lo scenario preferito al fine di occultare, screditare e mettere a tacere le verità scomode e tendenzialmente pericolose. Roberto La Paglia, sposando quel ragionevole dubbio, frutto di una attenta ricerca e di una certosina analisi e comparazione delle varie fonti disponibili, rilegge la storia di Cagliostro usando una diversa prospettiva, sforzandosi di anteporre la logica e l'amore per la ricerca alla frettolosa voglia di voler dare a tutti i costi una risposta e giungendo infine ad una verità che forse non sarà mai suffragata da prove visibili e concrete, ma che nella sua ardita fantasia non sarà poi così dissimile dalla storia che oggi tutti conoscono (o che hanno contribuito a farci conoscere), anche questa senza nessuna vera prova. Questo libro è un vero e proprio processo indiziario portato avanti su un altro dibattito altrettanto indiziario e frammentario, nel quale i giudici sono a loro volta testimoni e accusatori, quando non redattori delle prove stesse portate contro Cagliostro; "Nessuno scriverà mai la verità su di me" recitava il Conte e nessuno, in effetti, ha voglia di scriverla, non tanto per la difficoltà oggettiva che quest'operazione comporterebbe, quanto per quella fitta nebbia della quale egli stesso si è ammantato e che i suoi nemici alimentarono prima per poterlo annientare, ora per non scoprire una verità sepolta da tempo, una verità scomoda. Il libro contiene un documento inedito.

